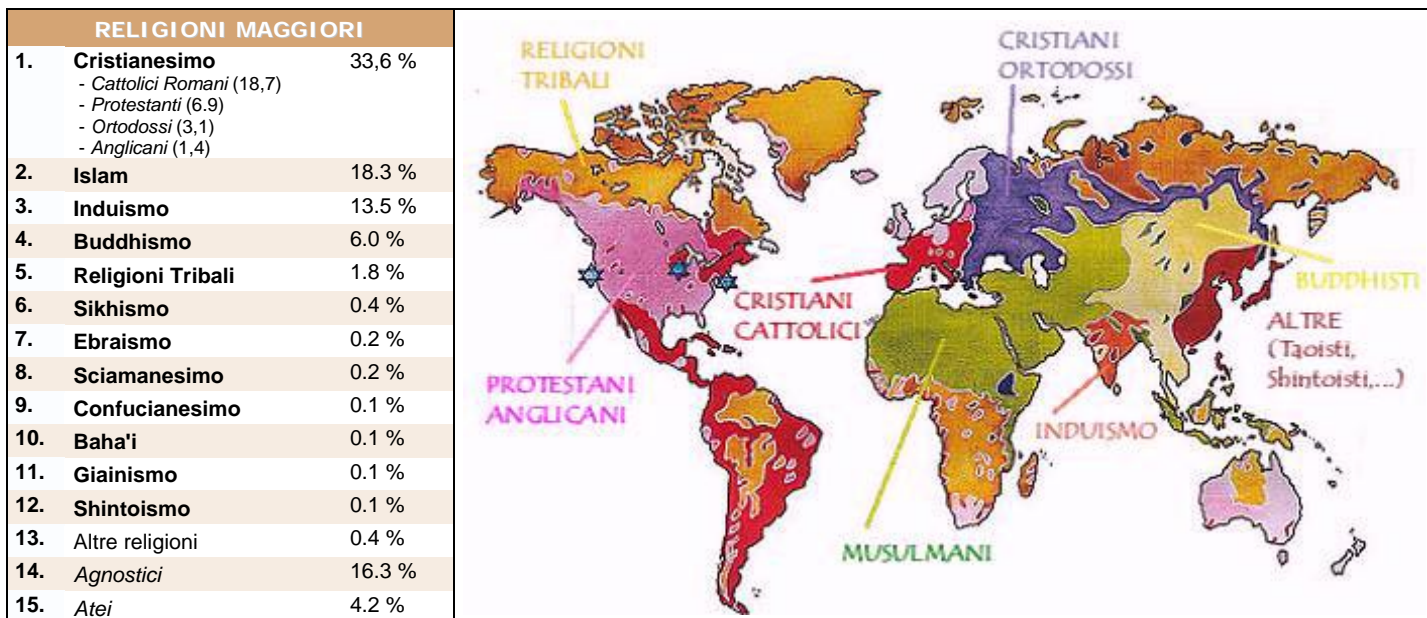


## 95. “Religioni del mondo”

N.B. I commenti sotto riportati sono opinioni personali che riguardano l'intrinseca unità di tutte le religioni e la necessità per un ricercatore spirituale di andare oltre la mera fede. Si consiglia di non leggere l'articolo qualora riteniate che potrebbe risultare offensivo per le Vostre credenze religiose.



In un corso completo dedicato alla **spiritualità** non potevamo non affrontare il **tema della religione e dei culti religiosi**, poiché è ad essi che l'individuo comune tende a rivolgersi nel tentativo di avere delle risposte sulla vita e sulla morte. Gli studiosi datano l'origine del fenomeno religioso a **circa 90.000 anni fa**, quando un cacciatore venne seppellito all'interno di una grotta (attuale **grotta di Skhul in Israele**) e sul suo braccio ripiegato venne appoggiata la testa di un cinghiale (→ il **culto religioso è intrinsecamente connesso alla ritualità funebre**, essendo la **morte** la più grande paura dell'essere umano). Sebbene a livello esoterico si sappia come la **storia del pianeta** sia completamente differente da quella raccontata sui libri di storia, non di meno la vicenda sopra riportata ci fa capire come la religione abbia sempre accompagnato l'uomo nel suo cammino; ciò che vi è da comprendere in merito alle religioni istituzionali, però, è che esse hanno per lo più una natura prettamente **exoterica** (e dunque **orizzontale e quantitativa**), rispetto alle vie iniziatiche che tendono a preservare la dimensione **esoterica, verticale e qualitativa**.



La religione così come noi la concepiamo ("**oppio dei popoli**" secondo Marx) è un insegnamento per la "massa popolare" ed una sorta di bastone di appoggio utilissimo per chi non è ancora in grado di camminare con le proprie gambe (cioè l'**iniziato vero e proprio che segue un percorso di totalità**); possiede senza dubbio un ottimo valore di natura sociale ed istituzionale, ma non è in grado di riportare l'individuo in contatto con una **dimensione iniziatica unitaria interna**.

Le religioni (dal latino *religio* = "unione") sembrerebbero più portate a dividere che ad unire, eppure bisognerebbe sapere che **tutte le religioni del mondo sono accomunate dalla medesima Verità essenziale**, infatti originano tutte da quella **Tradizione Universale** (o Protosintetica) che è la sola erede della **Verità Unica**, intrasmissibile a parole e conoscibile solo per via diretta (come nel caso dei *santi*, dei *mistici*, dei *maestri asceti*, dei veri *illuminati*). Un approfondito **studio comparativo** delle religioni potrebbe risultare molto utile per il serio studioso, in quanto permetterebbe di evidenziarne la loro intrinseca unità (a tale proposito potete leggere l'interessantissimo testo "**Racconti di un viaggiatore astrale**", di Anne e Daniel Merouis-Givaudan - Ed. Amrita). Quando l'umanità sarà uscita dall'attuale fase adolescenziale (se saprà uscirne senza autodistruggersi...) arriverà il giorno in cui sulla Terra esisterà un'**unica religione universale**, più pura ed essenziale di tutte le religioni attuali: solo allora avremo riconosciuto la fratellanza universale di tutti gli esseri umani e saremo riammessi nel seno della "**Confederazione Galattica**".